

**Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità  
del Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013**

**Stato Membro**  
Italia

**Regione**  
Regione Marche

**Titolo del regime di aiuto**  
Sottomisura 19.2.1.2C - Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale.

**Base giuridica**

- Decisione della Commissione Europea C(2017)1157 del 14/02/2017 con cui si approva il PSR Marche 2014-2020;
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente Agricoltura della Regione Marche n. 76 del 14 novembre 2016 di approvazione del Piano di Sviluppo Locale del Gal "Colli Esini San Vicino" s.c. a r.l.
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.10.2017 di approvazione del bando di accesso ai contributi. Applicazione del Regime "De minimis" di cui al Reg. UE 1407/13.

**Spesa prevista nell'ambito del regime**

La spesa prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a € 130.000,00 in totale.

**Intensità massima di aiuto**

L'intensità massima del contributo erogabile è del 100 per cento delle spese sostenute per le attività di informazione.

**Data di applicazione**

Il regime di aiuto verrà applicato dalla pubblicazione del Bando e comunque dopo la sua iscrizione nel catalogo aiuti (registro nazionale aiuti RNA).

**Durata del regime**

Durata massima fino al 31/12/2020.

**Obiettivo dell'aiuto**

Potenziare il sistema produttivo locale mediante sviluppo di nuove economie; sostenere l'attrattività del territorio sia a fini insediativi sia turistici. Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali.

**Settori interessati**

Agricoltura e Sviluppo rurale

**Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto**

GAL "Colli Esini San Vicino" soc. cons. a r.l. – Piazza Baldini n. 1 – 62021 Apiro (MC)

**Sito web**

<http://www.colliesini.it>

**Altre informazioni**

- I contributi vengono erogati ai sensi del regime "de minimis" così come istituito con Reg. (CE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;

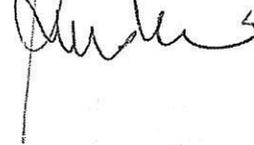
- le dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma, sarà acquisita prima dell'approvazione della graduatoria;
- l'attività è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL "Colli Esini San Vicino", degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente e attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*;
- ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro);
- l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro;

**Beneficiari .**

Organismi pubblici e privati che forniscono il servizio di informazione

Apiro, 31 ottobre 2017

Il Presidente del GAL  
Colli Esini San Vicino soc. cons. a r.l.  
Riccardo Maderloni



8.2.1.3.5. Sottomisura 1.2 - Operazione C) - FA 6A - Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale

Sottomisura:

- 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

8.2.1.3.5.1. Descrizione del tipo di intervento

Sono finanziate azioni informative (attività di reperimento, elaborazione e trasferimento di informazioni) e dimostrative (attività di dimostrazione volte a trasferire la conoscenza) realizzate nei seguenti ambiti:

1. produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;
2. attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;
3. attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, ecc;
4. prestazione di servizi per la popolazione rurale;

Queste azioni prevedono:

- la realizzazione di convegni;
- la realizzazione di seminari;
- la realizzazione di incontri;
- la realizzazione di sessioni pratiche per illustrare una tecnologia, l'uso di macchinari, una tecnica di produzione specifica;
- la produzione di materiale cartaceo, elettronico;
- la realizzazione di riprese video e audio.

Le azioni di informazione sostenute, in nessun caso possono contenere riferimenti a prodotti o produttori, né promuovere prodotti specifici.

8.2.1.3.5.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto.

8.2.1.3.5.3. Collegamenti con altre normative

La misura non ha collegamenti diretti con altre normative.

8.2.1.3.5.4. Beneficiari

I beneficiari della sottomisura sono la Regione Marche ed Organismi pubblici e privati che forniranno il

servizio di informazione e trasferimento di conoscenze.

I **Destinatari** della sottomisura sono:

- operatori economici non agricoli e PMI operanti nelle aree rurali.

Per operatore economico operante nelle aree rurali si intendono gli imprenditori, fornitori e prestatori di servizi, le persone fisiche o giuridiche o gli enti pubblici che offrono sul mercato la realizzazione di opere, lavori, prodotti o servizi. La possibilità di partecipazione alle attività informative sarà estesa a tutti i possibili destinatari, anche grazie ad azioni informative preliminari su tale opportunità, rivolte ad un target di destinatari coerente con le finalità dell'iniziativa informativa.

#### 8.2.1.3.5.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione:

- ideazione, progettazione e realizzazione dell'intervento informativo;
- coordinamento organizzativo delle attività informative;
- rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio;
- elaborazione e produzione dei supporti didattici;
- acquisto materiali di consumo;
- affitto immobili e locali utilizzati per le attività di informazione;
- noleggio mezzi di trasporto e attrezzature necessarie alle attività informative;
- spese di pubblicizzazione delle iniziative di informazione e spese generali.

#### 8.2.1.3.5.6. Condizioni di ammissibilità

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura il beneficiario deve dimostrare, tramite la sua natura e finalità, la capacità organizzativa inoltre deve fornire la prova della qualifica del personale, sia come formazione che come esperienza, utilizzato per le attività di informazione e dimostrazione.

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione.

#### 8.2.1.3.5.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

La selezione dei progetti avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione degli altri beneficiari sulla base dei seguenti criteri:

A – Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali, alle FA ed ai relativi fabbisogni del

Programma:

B – Capacità organizzativa del soggetto proponente;

C – Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione.

D – Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività di informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma.

#### 8.2.1.3.5.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto con un'intensità del 70%.

Tale contributo è elevato al 100% nei seguenti casi:

- attività informative svolte nell'ambito dei progetti di filiera;
- attività informative svolte nell'ambito dello sviluppo integrato territoriale.

Oppure applicazione del Regime de Minimis ai sensi del Reg UE 1407/2013 sempre per il settore forestale, la silvicoltura, le attività connesse, l'energia e per i prodotti fuori allegati I del trattato.

#### 8.2.1.3.5.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

##### 8.2.1.3.5.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

L'Autorità di gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

Costituiscono cause potenziali d'errore i seguenti fattori:

1. Svolgimento effettivo dell'iniziativa informativa in coerenza con il progetto approvato. Saranno svolte verifiche nel corso degli eventi finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività informativa.
2. Rendicontazione delle spese. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle spese sostenute.
3. Competenze dei soggetti che svolgono attività informativa. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle qualifiche previste dal bando.

##### 8.2.1.3.5.9.2. *Misure di attenuazione*

L'Autorità di gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle

procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori.

I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire.

Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

In particolare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

1. lo svolgimento di verifiche intermedie finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività informativa;
2. di verificare il grado di soddisfacimento dei fruitori;
3. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
4. verifica documentale finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle spese e della loro corretta rendicontazione.

#### *Altre azioni di mitigazione*

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede, per l'attribuzione delle priorità, di dettagliare nel bando le caratteristiche che i progetti devono avere per rientrare in una delle 4 tipologie previste. Per esaminare le eventuali situazioni dubbie sarà utilizzata la procedura del riesame.

#### *8.2.1.3.5.9.3. Valutazione generale della misura*

Vedi quanto riportato a livello di misura

#### *8.2.1.3.5.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso*

Non pertinente

#### *8.2.1.3.5.11. Informazioni specifiche della misura*

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura il beneficiario deve fornire la prova della qualifica

del personale, sia come formazione che come esperienza, utilizzato per le attività di informazione e dimostrazione.

La specifica competenza dovrà risultare nei curricula dei docenti ed essere documentabile.

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

#### *8.2.1.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi*

##### 8.2.1.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Per l'analisi generale dei rischi connessi con l'attuazione della misura (principalmente l'inclusione in domanda di pagamento di costi non rimborsabili dal FEASR e la selezione di beneficiari non ammissibili) si è adottato il metodo di classificazione del "rischio d'errore" di cui alle linee guida comunitarie sulla verificabilità e controllabilità.

I rischi R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento) sono trasversali a tutte le misure del programma e saranno mitigati con azioni di intervento comuni riportate nell'apposita sezione generale del Programma (Capitolo 18).

Il rischio specifico per la misura è R4 (Appalti pubblici).

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

##### 8.2.1.4.2. Misure di attenuazione

Le misure che l'Autorità di Gestione intende mettere in campo per un'efficace applicazione delle procedure di appalto pubblico consistono nella formazione adeguata dello staff di personale coinvolto e nella puntuale diffusione delle informazioni rilevanti al riguardo. Tali informazioni devono focalizzarsi sui casi principali di mancato rispetto delle regole:

- affidamento diretto di appalto (senza gara ad evidenza pubblica) non motivato
- scorretta applicazione dei criteri di selezione
- violazione delle regole sulla concorrenza.

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

#### 8.2.1.4.3. Valutazione generale della misura

*Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le procedure di gestione e controllo, nonché le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sui BURL e sui siti regionali, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.*

*L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA hanno valutato ex ante le condizioni di Verificabilità e Controllabilità delle Misure ed ai fini applicativi utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. Da tale valutazione ex-ante la misura risulta verificabile e controllabile. Verrà in ogni caso fatta una valutazione degli esiti operativi nel corso della fase di gestione.*

#### 8.2.1.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

#### 8.2.1.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura il beneficiario deve fornire la prova della qualifica del personale, sia come formazione che come esperienza, utilizzato per le attività di informazione e dimostrazione.

La specifica competenza dovrà risultare nei curricula dei docenti ed essere documentabile.

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

#### 8.2.1.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Non pertinenti

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMBIENTE E AGRICOLTURA  
n. 76 del 14 novembre 2016

Oggetto: **Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione PSL del GAL Colli Esini – dom. 20984**

DECRETA

- di approvare il PSL presentato dal GAL Colli Esini ID n. 20984 ed il relativo piano finanziario sinteticamente riportato nel documento istruttorio;
- di stabilire che l'approvazione è condizionata all'esito del parere che sarà richiesto agli uffici della Commissione europea su alcuni temi di interesse per i vari PSL delle Marche, quali la formazione-lavoro, la consulenza, la promozione territoriale, ecc.;
- di stabilire che per quanto riguarda i criteri di selezione relativi alla concessione degli aiuti previsti nelle misure del PSL l'approvazione è subordinata alla presentazione degli stessi al Comitato di sorveglianza di cui all'art. 74 del Reg. Ue 1305/2013;
- di stabilire che per quanto riguarda i regimi di aiuto, la definizione degli stessi e le modalità di comunicazione o notifica alla Commissione è rimandata al momento della stesura dei relativi bandi di attuazione e sarà effettuata dell'AdG del PSR Marche con il supporto dei GAL;
- di stabilire che eventuali modifiche della descrizione delle misure approvate (beneficiari, condizioni di ammissibilità, tassi di aiuto, ecc.) debbono essere sottoposte alla formale approvazione da parte dell'Autorità di Gestione;
- di pubblicare il presente atto sul BUR e sul sito: <http://www.norme.marche.it>;
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Sabrina Speciale*)

Documento informatico firmato digitalmente



## ALLEGATI

Non sono previsti allegati



## Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di ottobre, presso la sede della Colli Esini S. Vicino Soc. Cons. a r.l., sita in Apero alla Piazza Baldini n. 1, alle ore 17,56 si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

o.d.g.

1-3) OMISSIS

2) PSL 2014/2020 – Bandi relativi a:

- OMISSIS

- Misura 19.2.1.2 Sottomisura a) - “Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori “smart” per la contaminazione tra manifattura e cultura” - riapprovazione a seguito delle osservazioni regionali;

- OMISSIS

- OMISSIS

4-11) OMISSIS

Sono presenti alla riunione i seguenti Consiglieri: Riccardo Maderloni (Presidente C.d'A.), Maurizio Finucci, Elisabetta Grilli, Marcello Falcioni, Mauro Scattolini, Luciano Antonini, Claudio Gagliardini, Evasio Sebastianelli, Alessio Tosti, mentre Silvio Purgatori ha giustificato l'assenza. Per il Collegio sindacale è presente il Dott. Francesco Angelucci, mentre il Presidente Dott. Alessandro Maccioni ha giustificato l'assenza.

Sono altresì presenti il Coordinatore Tecnico Ing. Luca Piermattei ed il Responsabile Amministrativo Avv. Fabrizio Panzavuota che funge altresì da segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la ricorrenza delle condizioni previste dallo statuto, dichiara il C.d'A. validamente costituito ed atto a deliberare, ponendo in trattazione gli argomenti iscritti all'o.d.g.

Punti n. 1 - 3 all'o.d.g.:

OMISSIS

Punto n. 4 all'o.d.g.:

Il Presidente introduce l'argomento distribuendo ai presenti copia dei bandi relativi alle seguenti Misure del PSL 2014/2020, nei testi come rimodulati a seguito delle osservazioni regionali e quindi illustrati partitamente dal Coordinatore Tecnico che esprime parere favorevole circa la loro definitiva riapprovazione:

OMISSIS

19.2.1.2 Sottomisura a) - “Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori “smart” per la contaminazione tra manifattura e cultura”;

OMISSIS

Dopo di che il C.d'A., i cui componenti oggi presenti dichiarano di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in relazione all'argomento trattato ed all'adottando provvedimento autorizzativo, all'unanimità

delibera

- di approvare il testo definitivo dei bandi relativi alle Misure:

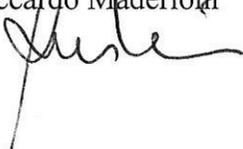
OMISSIS

- 19.2.1.2 Sottomisura a), conformemente ai rispettivi documenti che, in copia, si allegano al presente deliberato a formarne parte integrante e sostanziale;
  - di applicare a detti bandi il regime “de minimis” e di rispettare quanto stabilito dalla DGR n. 24 del 18/1/2016;
- OMISSIS.

Punti n. 5 – 11 all’o.d.g.:  
OMISSIS.

Alle ore 19,45, non essendovi più altro da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

Il Presidente  
Riccardo Maderloni



Il Segretario verbalizzante  
Avv. Fabrizio Panzavuota

